

ge, de' frutti, e del risico di così fatto Commercio.

LETTERA IX.

Introduzione delle manifatture di Seta nella Fiandra, e nell'Olanda. Qual fosse una volta il Commercio della Città di Bruges, e quali le ricchezze. Fu questo trasferito ad Anversa l'anno 1566. Dopo l'assedio di questa Città nel 1584. la maggior parte degli Operaj, e de' Mercatanti passarono in Olanda, ed alcuni in Inghilterra. Prima dell'anno antidetto 1584. non erano in questo Regno state introdotte le manifatture di Seta. Dopo la metà del Secolo XVII. fecero esse colà i maggiori progressi; singolarmente perchè fu preso che uscissera del Regno libere da ogni Dazio. Gli ultimi fra gl'Italiani a coltivare l'Arte della Seta furono i Piemontesi. Impegno del Re di Sardegna Vittorio Amadeo per promuovere quest'Arte ne' suoi Stati. Consiglio di Commercio da lui stabilito. Gl'Inglese attribuiscono a' progressi di quest'Arte nel Piemonte l'ingrandimento della potenza del Re di Sardegna. Elogio fatto a questo Re dal Marchese Maffei. Scach-Abas Sovrano della Persia accrebbe la ricchezza, e la potenza degli Stati suoi col promuovere il prodotto della Seta.